



# COMUNE DI AFRAGOLA

(Città Metropolitana di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Allegato B

**Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di “*Determinazione accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali – Esercizio 2023 (art. 1, c. 862, L. 145/2018)*”.**

**Allegato al Verbale n. 23/2023 del 28 Febbraio 2023.**

Si premette che in data odierna è stata trasmessa ai revisori dei conti del Comune di Afragola la proposta di Deliberazione di Giunta n. 12/2023 del 24.02.2023 avente ad oggetto: “*Determinazione accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali – Esercizio 2023 (art. 1, c. 862, L. 145/2018)*”, predisposta dal Dirigente Finanziario, assessore al ramo Dott.ssa Gelsomina Terracciano.

In pari data, il Collegio ha avviato l'esame della proposta di Deliberazione.

Visto l'art. 1, cc. 859 e 862 della legge 30.12.2018 n. 145, col quale viene disposto, a partire dall'anno 2021, che la Giunta Comunale entro il 28 febbraio di ogni anno deve operare un accantonamento della spesa corrente alla missione 20 del bilancio di previsione denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali”, senza possibilità di impegno e pagamento e che a fine esercizio confluisce nel risultato di amministrazione quale quota libera.

L'accantonamento è obbligatorio se il debito commerciale scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente, riferito all'acquisto di beni e servizi, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello rilevato alla fine del secondo anno precedente; è inoltre, obbligatorio se l'ente presenta un indicatore nel ritardo annuale dei pagamenti delle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863).

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisti di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati tramite la piattaforma elettronica (PCC) che gli enti sono obbligati ad alimentare, pena anch'essa l'applicazione obbligatoria dell'accantonamento.

Preso atto che l'ultimo bilancio di previsione approvato dall'ente prima della dichiarazione di dissesto finanziario avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 14 giugno 2022 è quello riferito al triennio 2021-2023, mentre la bozza di bilancio stabilmente riequilibrato predisposto ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 92 del 24 dicembre 2022 è attualmente in corso di istruttoria presso la Cosfel.

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Preso atto, altresì, che gli indicatori risultanti dalla PCC per l'esercizio 2022 sono i seguenti:

- stock del debito commerciale residuo al 32.12.2022 - €. 29,23 mln.;
- stock del debito commerciale residuo al 31.12.2021 - €. 22,16 mln.;
- indicatore di tempestività dei pagamenti - 134 gg.;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti - 104 gg.

Quindi, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, l'ente è tenuto ad accantonare nel bilancio 2021/2023, annualità 2023 la somma di euro 476.495,00 a titolo di FGDC come quantificato con la relazione del settore finanziario allegata alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale in oggetto.

Difatti la relazione del settore finanziario mette in evidenza che l'ultimo bilancio di previsione approvato dal Comune di Afragola è quello riferito al triennio 2021-2023 e che dai dati della PCC risulta quanto segue:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-aggregato 1.03)	+	32.052.037,54
Stanziamanti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-aggregato 1.03)	-	22.522.170,34
Differenza - base di calcolo		9.529.867,20
Percentuale applicata		5%
Importo FGDC da accantonare		476.493,36

L'accantonamento di €. 476.493,36 viene garantito attraverso la corrispondente riduzione del capitolo 47/5 "Aggio servizio accertamento e riscossione tributi".

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Visto l'art. 250 del Tuel che prevede la possibilità di variare il bilancio di previsione per le spese disposte dalla legge e per le altre indispensabili nei casi in cui l'ultimo bilancio approvato è carente o mancano del tutto gli stanziamenti,

### ESPRIME

parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione 2021 - 2023 annualità 2023, avendo constatato che la variazione prospettata non altera l'equilibrio complessivo del bilancio, né gli equilibri della parte corrente e della parte capitale, ma semplicemente contribuisce a migliorare il risultato di amministrazione limitando gli impegni e i pagamenti.

avv. prof. Carmine Cossiga    dott. Giuseppe Annese    dott. Gennaro Iervolino